R.I.VE. (Recuperi Industriali Venezia) S.r.l.

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati Anagrafici	
Sede in	VENEZIA
Codice Fiscale	04445830278
Numero Rea	415162
P.I.	04445830278
Capitale Sociale Euro	2.000.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	**0**	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.229.261	3.999.878
II - Immobilizzazioni materiali	5.875.327	5.649.720
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	**10.104.588**	**9.649.598**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	7.503	11.772
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	929.371	1.006.476
Esigibili oltre l'esercizio successivo	448.327	506.000
Imposte anticipate	144.839	144.839
Totale crediti	1.522.537	1.657.315
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	678.742	700.728
Totale attivo circolante (C)	**2.208.782**	**2.369.815**
D) RATEI E RISCONTI	**57.219**	**69.654**
TOTALE ATTIVO	**12.370.589**	**12.089.067**

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	2.000.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.589	1.589
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	30.188	30.183
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-387.329	-526.949
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	**1.644.448**	**-395.177**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**0**	**0**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**6.222**	**3.775**
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.352.857	3.319.792
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.367.062	9.160.677
Totale debiti	**10.719.919**	**12.480.469**
E) RATEI E RISCONTI	**0**	**0**

TOTALE PASSIVO	**12.370.589**	**12.089.067**

CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.088.908	4.657.499
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	339.658	316.196
Totale altri ricavi e proventi	339.658	316.196
Totale valore della produzione	**3.428.566**	**4.973.695**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	123.995	77.664
7) per servizi	2.275.085	4.266.419
8) per godimento di beni di terzi	229.714	118.909
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	256.934	199.482
b) oneri sociali	84.280	66.331
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.618	13.347
c) Trattamento di fine rapporto	15.488	12.747
e) Altri costi	130	600
Totale costi per il personale	356.832	279.160
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	373.274	184.032
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	100.124	50.615
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	273.150	133.417
Totale ammortamenti e svalutazioni	373.274	184.032
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.269	-11.772
14) Oneri diversi di gestione	9.494	3.922
Totale costi della produzione	**3.372.663**	**4.918.334**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**55.903**	**55.361**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	454	1.257
Totale proventi diversi dai precedenti	454	1.257
Totale altri proventi finanziari	454	1.257
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	62.843	101.310
altri	481.847	476.471
Totale interessi e altri oneri finanziari	544.690	577.781
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	**-544.236**	**-576.524**

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	**0**	**0**
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**-488.333**	**-521.163**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	9.748	6.098
Imposte relative a esercizi precedenti	0	-312
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	110.752	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-101.004	5.786
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**-387.329**	**-526.949**

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435-bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 243-bis, comma 6, del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

b) prospettiva della continuità aziendale;

c) rappresentazione sostanziale;

d) competenza;

e) costanza nei criteri di valutazione;

f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Alla luce dell'aumento di capitale sociale sottoscritto dai soci nel corso dell'anno finalizzato a rafforzare la solidità patrimoniale, considerate le azioni descritte nel Piano Economico Finanziario appena approvato volte ad aumentare il fatturato e ridurre progressivamente il peso dei costi fissi, al fine di migliorare la redditività, si ha la ragionevole aspettativa che la Società sia nelle condizioni di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività nel normale corso della gestione, ritenendo che non vi siano elementi di significativa incertezza sul presupposto della continuità aziendale, sulla cui base è stato predisposto il presente progetto di bilancio.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le licenze software sono ammortizzate in 3 anni.

Le licenze amministrative relative a impianti sono ammortizzate dall'entrata in funzione degli stessi e per la durata residua della concessione.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle

immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le migliorie su beni di terzi sono costituite da un immobile e un piazzale riattati su un sito in concessione a Fusina (VE) e sono ammortizzati in 50 anni sulla base di perizia indipendente. Qualora alla scadenza la concessione non sarà rinnovata, il concedente si è impegnato a ristorare il valore netto contabile di tali investimenti a tale data.

Gli oneri pluriennali, costituiti da certificazioni ISO 9001:2015, 14001:2015 e 45001:2018, sono ammortizzati per la loro durata.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione. Nell'esercizio non vi sono state modifiche dei piani di ammortamento.

Per gli impianti e macchinari realizzati sul sito a Fusina il piano di ammortamento è stato definito con l'assistenza di un perito indipendente. Anche per tali cespiti, qualora alla scadenza la concessione non sarà rinnovata, il concedente si è impegnato a ristorarne il valore netto contabile a tale data.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati industriali: 2%;

Costruzioni leggere: 10%

Impianti e macchinari industriali vari: 5%, 7%, 9%, 15%

Impianti generici e specifici: 10%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autovetture: 25%

I beni minimi vengono integralmente ammortizzati nell'esercizio di acquisto.

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati.

Non vi sono immobilizzazioni materiali destinate alla vendita e cespiti obsoleti; pertanto, non ricorre la fattispecie dell'OIC 16 par. 79 e 80.

Contributi pubblici in conto impianti

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

La società rileva i contributi in conto impianti sugli investimenti che ne beneficiano con il cd. metodo diretto, ovvero imputando i contributi a riduzione del costo del cespite a cui si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

La fattispecie non sussiste.

Strumenti finanziari derivati

La fattispecie non sussiste.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e le merci sono state valutate al costo medio ponderato. Il valore di realizzo è stato determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53 con riguardo alla stima del valore di mercato delle medesime materie.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato. Si segnala che l'adozione del criterio del costo ammortizzato non avrebbe prodotto differenze, essendo tutti i crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. Alla data di chiusura nessun credito è reputato a rischio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un

diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Le aliquote applicate sono:

- IRES 24%
- IRAP 3,90%

Per le differenze temporanee e la perdita fiscale maturata in anni precedenti non sono state rilevate imposte anticipate, pari a euro 120.583, in attesa di definire un nuovo piano industriale pluriennale che ne evidenzi la recuperabilità. Sono state mantenute le imposte anticipate del precedente esercizio.

Nell'esercizio la società ha aderito al consolidato fiscale della controllante VERITAS S.p.A. che ha consentito di ottenere un provento di euro 110.752 dal trasferimento dell'eccedenza di interessi passivi e della perdita fiscale 2024 al consolidato fiscale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Il CCNL applicato è quello Chimico-Industria.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della

scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Nell'esercizio in commento non sono state effettuate operazioni in valuta diversa dall'euro.

Nello Stato Patrimoniale non ci sono attività e passività in valuta diversa dall'euro.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono rilevate in base alla stima del reddito imponibile in conformità alla disposizioni di Legge in vigore.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Gruppo VERITAS

La società VERITAS S.p.A. controlla R.I.VE. S.r.l. e si è provveduto a riclassificare nell'attivo e nel passivo i rapporti partecipativi, finanziari e commerciali con le società del Gruppo VERITAS secondo le indicazioni della controllante.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 10.104.588 (€ 9.649.598 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 4.229.261 (€ 3.999.878 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Rivalutazioni	296.215	974.298	2.788.836	4.059.349
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.843	0	32.258	60.101
Valore di bilancio	268.372	974.928	2.756.578	3.999.878
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.335	100.530	224.642	329.507
Ammortamento dell'esercizio	29.303	0	70.821	100.124
Totale variazioni	-24.968	100.530	153.821	229.383
Valore di fine esercizio				
Costo	300.551	1.075.458	3.013.478	4.389.487
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	57.147	0	103.079	160.226
Valore di bilancio	243.404	1.075.458	2.910.399	4.229.261

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 5.875.327 (€ 5.649.720 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.189.935	3.996.464	13.394	32.332	558.430	5.790.555
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.653	112.192	5.417	9.573	0	140.835
Valore di bilancio	1.176.282	3.884.272	7.977	22.759	558.430	5.649.720
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	48.551	270.597	2.878	6.463	162.594	491.083
Riclassifiche (del valore di bilancio)	675.064	45.960	0	0	-721.024	0
Ammortamento dell'esercizio	34.153	224.803	3.717	10.477	0	273.150

Altre variazioni	389	7.285	0	0	0	7.674
Totale variazioni	689.851	99.039	-839	-4.014	-558.430	225.607
Valore di fine esercizio						
Costo	1.913.551	4.320.694	16.272	38.794	0	6.289.311
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	47.418	337.383	9.134	20.049	0	413.984
Valore di bilancio	1.866.133	3.983.311	7.138	18.745	0	5.875.327

Si precisa che due impianti sono iscritti al netto di un credito d'imposta ex legge n. 178/2020 di euro 548.327.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha avuto contratti di locazione finanziaria. Pertanto, non ricorre l'informativa di cui all'art. 2427, comma 1, n. 22) del Codice Civile

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 7.503 (€ 11.772 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.772	-4.269	7.503
Totale rimanenze	11.772	-4.269	7.503

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.522.537 (€ 1.657.315 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	Valore netto
Verso clienti	117.499	0	117.499	117.499
Verso controllanti	666.139	0	666.139	666.139
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	80.014	0	80.014	80.014
Crediti tributari	65.177	448.327	513.504	513.504
Imposte anticipate			144.839	144.839
Verso altri	542	0	542	542

Totale	929.371	448.327	1.522.537	1.522.537

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	344.201	-226.702	117.499	117.499	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	561.192	104.947	666.139	666.139	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	46.704	33.310	80.014	80.014	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	560.304	-46.800	513.504	65.177	448.327	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	144.839	0	144.839			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	75	467	542	542	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.657.315	-134.778	1.522.537	929.371	448.327	0

Tutti i crediti sono riferiti all'area Italia.

I crediti tributari sono costituiti da credito d'imposta per investimenti in due impianto strumentale 4.0 ex legge n. 178/2020 di residui euro 513.504 utilizzabile in compensazione e non rimborsabile. Si è iscritta una quota di tale credito di euro 65.177 come esigibile entro l'esercizio successivo in ragione della stima del relativo utilizzo nel mod.F24 nel corso dell'esercizio 2025.

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6-ter del Codice Civile, non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 3-bis del Codice Civile, si precisa non vi sono riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

La Società non ha rivalutato immobilizzazioni immateriali e materiali.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.644.448 (€ -395.177 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	1.900.000
Riserva legale	1.589	0	0
Altre riserve			
Riserva straordinaria	30.185	0	0
Versamenti in conto capitale	0	-526.949	526.949
Varie altre riserve	-2	0	5
Totale altre riserve	30.183	-526.949	526.954
Utile (perdita) dell'esercizio	-526.949	526.949	0
Totale Patrimonio netto	-395.177	0	2.426.954

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		2.000.000
Riserva legale		1.589
Altre riserve		

Riserva straordinaria		30.185
Versamenti in conto capitale		0
Varie altre riserve		3
Totale altre riserve		30.188
Utile (perdita) dell'esercizio	-387.329	-387.329
Totale Patrimonio netto	-387.329	1.644.448

	Descrizione	Importo
	Riserva arrot. Euro	3
Totale		3

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0
Riserva legale	0	1.589	0
Altre riserve			
Riserva straordinaria	0	30.185	0
Varie altre riserve	-2	-1	1
Totale altre riserve	-2	30.184	1
Utile (perdita) dell'esercizio	31.773	-31.773	0
Totale Patrimonio netto	131.771	0	1

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		100.000
Riserva legale		1.589
Altre riserve		
Riserva straordinaria		30.185
Varie altre riserve		-2
Totale altre riserve		30.183
Utile (perdita) dell'esercizio	-526.949	-526.949
Totale Patrimonio netto	-526.949	-395.177

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, n. 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre

					precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	2.000.000	capitale		0	0
Riserva legale	1.589	utili	B	0	0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	30.185	utili	A, B, C	30.185	0
Versamenti in conto capitale	0	capitale	A, B, C	0	676.949
Varie altre riserve	3			0	0
Totale altre riserve	30.188			30.185	676.949
Totale	2.031.777			30.185	676.949
Residua quota distribuibile				30.185	
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro					

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La fattispecie non sussiste.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 6.222 (€ 3.775 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.775
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	15.488
Utilizzo nell'esercizio	13.026
Altre variazioni	-15
Totale variazioni	2.447
Valore di fine esercizio	6.222

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 10.719.919 (€ 12.480.469 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	2.956.869	-478.675	2.478.194
Debiti verso banche	7.730.479	-1.395.557	6.334.922
Debiti verso fornitori	1.265.249	-397.789	867.460
Debiti verso controllanti	46.167	306.343	352.510
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	439.156	205.416	644.572
Debiti tributari	6.147	3.891	10.038
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	8.481	5.313	13.794
Altri debiti	27.921	-9.492	18.429
Totale	12.480.469	-1.760.550	10.719.919

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	2.956.869	-478.675	2.478.194	177.799	2.300.395	1.300.396
Debiti verso banche	7.730.479	-1.395.557	6.334.922	1.268.255	5.066.667	0
Debiti verso fornitori	1.265.249	-397.789	867.460	867.460	0	0
Debiti verso controllanti	46.167	306.343	352.510	352.510	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	439.156	205.416	644.572	644.572	0	0
Debiti tributari	6.147	3.891	10.038	10.038	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.481	5.313	13.794	13.794	0	0
Altri debiti	27.921	-9.492	18.429	18.429	0	0
Totale debiti	12.480.469	-1.760.550	10.719.919	3.352.857	7.367.062	1.300.396

Tutti i debiti sono riferiti all'area Italia, salvo euro 3.817 verso fornitori stabiliti nell'Unione Europea.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti di durata superiore ai cinque anni riguardano finanziamenti effettuati dai soci di cui infra. Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6 del Codice Civile:

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	1.300.395
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	10.719.919
Totale	10.719.919

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6-ter del Codice Civile non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 19-bis del Codice Civile si segnala che, alla data di chiusura dell'esercizio, vi sono i seguenti finanziamenti soci postergati ai sensi di legge:

- Depuracque Servizi S.r.l. ha finanziamenti fruttiferi per complessivi euro 1.910.277 con saggio d'interesse del 3,10% su base annua. Il finanziamento di residui euro 910.277 ha durata indeterminata. Il finanziamento di residui euro 1.000.000 doveva essere rimborsato nel corso del 2023 e risulta prorogato a durata indeterminata per effetto della postergazione di legge.
- Hexa Green S.r.l. ha un finanziamento fruttifero in quota capitale di euro 390.119 con saggio d'interesse del 3,10% su base annua e di durata indeterminata.

I finanziamenti soci, oltre alla postergazione di legge, potranno essere rimborsati per l'importo di euro 1.300.396 mila (di cui euro 910.277 mila di Depuracque Servizi S.r.l. ed euro 390.119 di Hexa Green S.r.l.) dopo il rimborso integrale del finanziamento bancario di durata superiore ai cinque anni.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Proventi da partecipazione

Per l'informativa richiesta dall'art. 2427, comma 1, n. 11 del Codice Civile, si segnala che non vi sono proventi da partecipazione.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	468.201
Altri	76.489
Totale	544.690

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 13 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

	Voce di ricavo	Importo	Natura
	Altri ricavi e proventi voce A.5 C/E	298.094	penali contrattuali
	Altri ricavi e proventi voce A.5 C/E	37.965	indennità occupazione spazi
Totale		336.059	

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 13 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

	Voce di costo	Importo	Natura
	Costi per servizi voce B.7 C/E	36.426	oneri bancari su waiver covenant
Totale		36.426	

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRAP	9.748	
Totale	9.748	110.752

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Nell'esercizio non vi sono movimenti nelle imposte anticipate.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	1
Totale Dipendenti	4

Compensi agli organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16 del Codice Civile si segnala che agli Amministratori non è stato attribuito il compenso per l'esercizio in commento, non sono state date anticipazioni, né vi sono crediti nei loro confronti. Inoltre, non sono stati assunti impegni per loro conto e rilasciate garanzie.
La Società non è tenuta per Legge, né ha volontariamente adottato il Collegio sindacale o il Sindaco unico; pertanto, non vi sono compensi per tale organo di vigilanza.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n- 16-bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.660
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.660

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso titoli di debito, né altri strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Garanzie	5.193.217

Impegni

Non risultano impegni assunti se non quelli dell'attività caratteristica della vostra società.

Garanzie

Si precisa che le garanzie attengono a fidejussioni prestate a terzi per lo svolgimento dell'attività pari a euro 810.480 verso la società VERITAS S.p.A.. Si segnala, inoltre, che per tali fidejussioni il socio Depuracque Servizi S.r.l. è coobbligato in garanzia per euro 4.693.217 e il socio Hexa Green S.r.l. è coobbligato in garanzia per euro 2.390.480.

Si segnala che VERITAS S.p.A. è coobbligata in garanzia per il residuo finanziamento bancario di euro 6.333.333 funzionale al piano di investimenti in nuovi impianti e macchinari e di riqualificazione industriale nel sito di Fusina (VE).

La seguente tabella evidenzia la composizione delle garanzie:

Beneficiario	Oggetto	Importo	Coobbligato
Ministero della transizione ecologica	spedizione transfrontaliera	2.302.737	Depuracque Servizi Srl
VERITAS S.p.A.	garanzia per lo sviluppo dell'area RTN	810.480	Depuracque Servizi Srl e Hexa Green Srl
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	albo gestori ambientali	500.000	Depuracque Servizi Srl e Hexa Green Srl
Ministero della transizione ecologica	integrazione albo gestori ambientali	500.000	-
Città Metropolitana di Venezia	gestione impianti trattamento rifiuti	1.080.000	Depuracque Servizi Srl e Hexa Green Srl
		5.193.217	

Passività potenziali

Non ne risultano.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-bis del Codice Civile.

Non vi sono finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-decies del Codice Civile.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-bis del Codice Civile si segnala che le operazioni con parti correlate sono concluse a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-ter del Codice Civile si segnala che non vi sono altri accordi con parti correlate, con rischi e benefici significativi, che non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-quater del Codice Civile non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grand/piccolo di imprese di cui si fa parte

La Depuracque Servizi S.r.l. controlla la Società, ma non sussistono i requisiti per la redazione del bilancio consolidato e, quindi, l'informativa richiesta dall'articolo 2427, comma 1, 22-sexies del Codice Civile.
La società VERITAS S.p.A. (c.f. 03341820276) controlla la Depuracque Servizi S.r.l. che è inclusa nel suo bilancio consolidato al pari della R.I.VE. S.r.l. che è depositato presso la sede di VERITAS S.p.A. in Venezia.

Strumenti finanziari derivati

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non ha strumenti finanziari derivati e non ricorre l'informativa di cui all'art. 2427-bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 7, del Codice Civile, si precisa che con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile che:
- la società non può avere azioni proprie essendo una società a responsabilità limitata e non ha neppure posseduto quote proprie nei casi consentiti dalla legge;
- la società è controllata da Depuraque Servizi S.r.l. - a sua volta controllata da VERITAS S.p.A.- delle quali non ha posseduto, acquistato o alienato azioni o quote né direttamente, né indirettamente.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la Società non ha ricevuto (secondo il principio di cassa) alcuna sovvenzione superiore a euro 10 mila.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-septies del Codice Civile si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:
- rinvio a nuovo della perdita di euro 387.329.

Informazioni sulla gestione

Spettabili Soci,
il progetto presentato nel mese di agosto 2016, a seguito della gara di appalto effettuata da VERITAS nello stesso anno, prevedeva da parte di VERITAS la concessione per 12 anni dell'area di Fusina sede dell'ex impianto RTN ed il trasferimento a RIVE dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per consentire a RIVE l'installazione di un nuovo impianto di trattamento delle terre derivanti dallo spazzamento stradale e la riattivazione dell'ex impianto RTN realizzando le opportune riconversioni e adeguamenti tecnologici per

l'inertizzazione dei rifiuti solidi.

L'iniziativa industriale, così come progettata e programmata, ha subito notevoli ritardi rispetto al GANTT di progetto per ragioni non prevedibili e indipendenti dalla società RIVE, in parte conseguenti alle procedure amministrative dell'Ente Regionale e in parte per esigenze di adempimenti di bonifica conseguenti alle installazioni previste nel sito di concessione, infine, l'emergenza Covid ha ulteriormente aggravato la situazione proprio per il conseguente rallentamento delle istruttorie da parte di Regione del Veneto e del MASE ciascuno per propria competenza.

Lo slittamento dei tempi di approvazione del progetto di bonifica da parte del MASE, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (già MiSE) e dell'esecuzione delle prescritte opere di bonifica, non ha consentito il rispetto degli assunti di budget, obbligando l'azienda a continuare ad operare, fino a tutto maggio 2023, con il solo comparto dell'intermediazione dei rifiuti, comunque previsti contrattualmente.

Nonostante la piena operatività della linea di recupero di rifiuti da spazzamento stradale, il risultato 2024 continua ad essere negativo, essendo fortemente condizionato dagli oneri finanziari relativi ai finanziamenti bancari accesi per il completamento delle opere impiantistiche che troveranno copertura dopo tre anni di piena operatività dell'impianto.

Alla luce di questo, si è ritenuto opportuno procedere con la stesura di un nuovo piano industriale sviluppato sulla base dei costi oggi ragionevolmente prevedibili per il proseguimento dell'iniziativa industriale e con la stima dei ricavi prendendo a riferimento, nella linea di recupero delle terre da spazzamento stradale, le nuove tariffe in via di definizione con VERITAS, oltre a nuove opportunità di business in via di definizione.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sig. Nicola Levorato